

INTENZIONI DI PREGHIERA
dal 26 giugno al 3 luglio 2022

Domenica 26 giugno: XIII° domenica 'PER ANNUM'

S. Messe: 7.30: Giuseppe; Elsa. 9.00: Clara. 10.15: per la comunità. 11.30: Offerentis (F); 18.30: per la conversione di Federica

LUNEDÌ 27 giugno: San Cirillo d'Alessandria, vescovo

- **8.30:** Alabò Adelaide (Settimo); Stivanello Ivo; Angelo; padre Ruggero Pitton; Maria; Enea; Maria; Armando.

MARTEDÌ 28 giugno: Sant'Ireneo, vescovo e martire

- **8.30:** Vianello Elena.

MERCOLEDÌ 29 giugno: Santi Pietro e Paolo, apostoli

- **8.30:** don Pierluigi Barzon; don Alessandro Minarello; don Giuseppe Torresan; don Tiziano Cappellari; don Ruggero Ruvoletto; don Egidio Favaro.

GIOVEDÌ 30 giugno:

- **8.30:** Maria; Luigi; Maria; Maddalena; Angelo; Gianna.

VENERDÌ 1 luglio:

- **8.30: 50° di matrimonio di Berno Alberta e Zilio Renzo.**
Tullio; Giuseppina; Aldo; Ida.

SABATO 2 luglio: - 8.30: Ibotti Marco; Bergamin Paolo.

- **16.00: matrimonio di Diletta Rostellato con Picaro Tommaso.**

- **18.30:** Degan Giuseppe; Manrico; Bassanello Giorgio; Simionato Luigia; Martignon Clara; Deganello Loris; Fantinato Giuseppe; Blandino Maria Viviana.

Domenica 3 luglio: XIV° domenica 'PER ANNUM'

S. Messe: 7.30: Ferian Angelo. 9.00: Pro Animabus. 10.00: per la comunità; 11.30: Offerentis (F); 18.30: Dioli Dario.

PARROCCHIA SAN ROCCO
DOLO

Foglietto settimanale

N. 26 Settimana 26 Giugno – 3 Luglio 2022

tel: 041-410027 - mail: parrocchia.dolo@libero.it
sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



Per Cristo l'uomo viene prima delle sue idee

Sulla trama dell'ultimo viaggio, un villaggio di Samaria rifiuta di accogliere Gesù. Vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi? Eterna tentazione di farla pagare a qualcuno, la propria sconfitta. Gesù si volta, li rimprovera e si avvia verso un altro villaggio. Nella concisione di queste poche parole appare la grande forza interiore di Gesù, che non si deprime per un fallimento, non si esalta per un successo, non ricerca né il consenso né il dissenso, ma il senso: portare vangelo. Andiamo in un altro villaggio! appena oltre, un cuore è pronto per il sogno di Dio, una casa c'è cui augurare pace, un lebbroso grida di essere guarito.

Gesù difende quei samaritani per difenderci tutti. Per lui l'uomo viene prima della sua fede, la persona conta più delle sue idee. E guai se ci fosse un attributo: ricco o fariseo, zelota o scriba; è un uomo e questo basta.

Il vangelo prosegue con una piccola catechesi sulla sequela. Il primo a venire incontro è un generoso: Ti seguirò, dovunque tu vada! Gesù deve avere gioito per lo slancio, per l'entusiasmo giovane di quest'uomo. Eppure risponde: Pensaci. Neanche un nido, neanche una tana. Ti va di posare il capo sulla strada?

Il secondo riceve un invito diretto: Seguimi! E lui: sì, ma lascia che prima seppellisca mio padre. La richiesta più legittima, dovere di figlio, sacro compito di umanità. Gesù replica con parole tra le più spiazzanti: Lascia che i morti seppelliscano i morti! Perché è possibile essere dei morti dentro, vivere una vita che non è vita. Parole dure, cui però segue l'invito: tu vuoi vivere davvero? Allora vieni con me! Il Vangelo è sempre una addizione di bellezza, un incremento di umanità, promessa di vita piena.

Terzo dialogo: ti seguirò, Signore, ma prima lascia che vada a salutare quelli di casa. Ancora un "ma", così umano che anche i profeti (Eliseo) l'hanno fatto proprio.

E Gesù: chi pone mano all'aratro e poi si volge indietro, non è adatto al Regno. Hai davanti i campi della vita, non voltarti indietro: sulle sconfitte di ieri, sugli obiettivi mancati, sui cocci rimasti, sul male subito o compiuto, neppure con la scusa di fare penitenza, perché saresti sempre lì a mettere al centro te stesso:

«non consultarti con le tue paure ma con le tue speranze e i tuoi sogni. Non pensate alle vostre frustrazioni ma al potenziale non realizzato ancora.

Non preoccupatevi per ciò che avete provato e fallito ma di ciò che vi è ancora possibile fare" (Giovanni XXIII).

Uomo d'aratro è ogni discepolo. Sarà un solco forse poco profondo, il mio; forse un solco poco diritto, ma il mio ci sarà. Il mio piccolo solco non mancherà. Poi passerà il Signore a seminare di vita i campi della vita.

Padre Ermes Ronchi

“LUCA” GREST - *seconda settimana*



Lunedì mattina, allo scoccare delle 8.00, ragazzi e nuovi arrivati sono stati entusiasti di iniziare con tanta carica la seconda settimana di GREST.

“L'imbarazzo del primo incontro, del primo gioco e della prima attività è ormai passato, e tutto è diventato più familiare e spontaneo.

Le temperature estive non hanno però fermato lo spirito energico dei nostri ragazzi che questa settimana hanno dato il meglio di loro stessi fino allo sfinimento collettivo.

Tra laboratori di cornici di pasta, la creazione della tanto bramata “Portorosso Cup”, cucina, epici allenamenti di pallavolo e basket, circuiti elettronici e la sistemazione del famoso orto che con le sue patate ha dato tanta gioia e disperazione ai nostri contadini, i ragazzi hanno avuto la possibilità di dare sfogo a tutta la loro creatività.

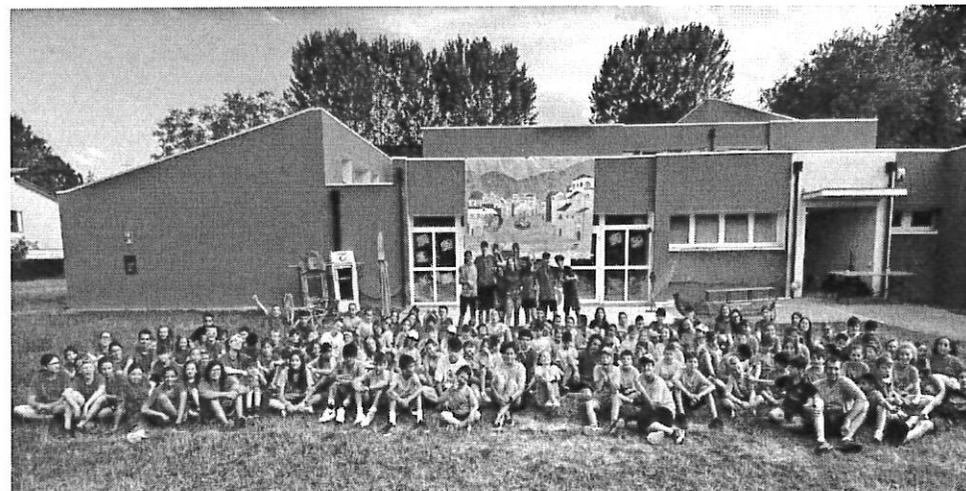
Tra una nuvola grigia e qualche momento di pioggia, mercoledì animatori e ragazzi sono partiti per il parco “Acquaestate” di Noale (VE). Gioia e divertimento non sono mancati nonostante un primo momento di sconforto, e tra un bans e qualche canto, nell'attesa delle chilometriche file, la parrocchia di Dolo si è fatta sicuramente riconoscere.

Giovedì pomeriggio i ragazzi si sono cimentati nel creare un'incredibile video musicale sulle note della sigla del nostro GREST.

Abbiamo lodato il Signore ogni giorno per queste bellissime settimane, che nonostante il caldo e la stanchezza (ma per questo ringraziamo anche le

nostre fantastiche mamme e le loro merende che ci hanno tirato sempre su il morale!), ci hanno regalato dei bellissimi momenti difficili da dimenticare.

Venerdì sera è giunto finalmente il momento della tanto attesa “serata finale”. La S. Messa in Duomo per ringraziare il Signore, la cena “comunitaria” porta e offri con tutte le famiglie, e infine la festa e vera e propria con mille esibizioni e talenti condivisi sul “palco”. I ragazzi hanno avuto modo di unirsi alla loro squadra un'ultima volta e urlare in unisono per la tanto bramata vittoria, che alla fine è stata portata a casa dai rossi!!!



La nostra avventura è ormai giunta al termine (anche se lunedì inizieremo già le tre settimane di “Special Summer 3.0”!). Un grazie speciale va agli animatori che hanno sperimentato l'arte del servizio e del dono di sé nel bel mezzo dell'adolescenza: grazie per la vostra generosità, il vostro entusiasmo, la vostra passione!!! E il grazie più grande a voi ragazzi per aver condiviso questo fantastico “Luca Grest 2022”. Che dire se non... “SILENZIO BRUNO!!!”.

Lunedì 27 giugno il gruppo ministranti e chierichetti parte per san Vito di Cadore per vivere una settimana di Campo Scuola.

Domenica 3 luglio dopo la Messa delle 10-15 parte il pellegrinaggio in bicicletta ad Assisi. Riceveranno le credenziali del pellegrino.